



GRUPPO BANCARIO
Banca Popolare di Cividale

GOVERNO SOCIETARIO

**COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA OTTIMALE
DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DEL
GRUPPO BANCA POPOLARE DI CIVIDALE**

(Approvato dal C.d.A. della Capogruppo Banca Popolare di Cividale il 18 marzo 2014)

Sommario

Premessa	2
La composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione	3
<i>Caratteristiche della Banca</i>	3
<i>Composizione quantitativa del Consiglio</i>	3
<i>Composizione qualitativa del Consiglio.</i>	3
Competenze professionali.....	3
Rappresentatività territoriale	4
Amministratori indipendenti.....	4
Ulteriori requisiti	5

Premessa

Il presente documento viene adottato dal Consiglio di Amministrazione, sentito gli Amministratori indipendenti, in ottemperanza ed in conformità a quanto richiesto dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e di governo societario delle banche del 4 marzo 2008, dalla relativa Nota di chiarimenti del 19 febbraio 2009 nonché, da ultimo, dalla Nota della Banca d'Italia dell'11 gennaio 2011.

Dette disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di organizzazione e governo societario richiedono che il consiglio di amministrazione determini la propria "composizione quali – quantitativa ottimale", per garantire che gli organi di vertice svolgano efficacemente il ruolo ad essi attribuito.

A tal fine i componenti del consiglio devono essere dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca e diversificate in modo che ciascun componente possa contribuire ad assicurare un governo efficace dei rischi nelle aree di operatività della banca e, nel caso, del gruppo.

È necessario infine che i consiglieri dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità dell'incarico assegnato.

In occasione del rinnovo del consiglio, la "composizione quali – quantitativa ottimale" deve poi essere portata a conoscenza dei soci della Banca affinché la scelta dei candidati da presentare possa tenere conto delle professionalità richieste.

Per quanto non espressamente statuito, si intendono qui richiamate le norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili alla Società.

Per la Banca Popolare di Cividale resta fermo inoltre quanto previsto dallo Statuto in ordine alla necessaria sussistenza in capo ai candidati alla carica di Consigliere dello status di socio risultante dall'iscrizione a Libro soci da almeno 90 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea di prima convocazione.

Le linee di indirizzo qui formulate si intendono rivolte anche alle società del Gruppo Banca Popolare di Cividale.

La composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione

Caratteristiche della Banca

Nel Piano Strategico l'ambito operativo del Gruppo Banca Popolare di Cividale, di cui la Banca è capogruppo, è individuato nella Regione Friuli Venezia-Giulia e nel vicino Veneto Orientale.

La connotazione è quindi di un Gruppo operante nel comparto di intermediazione bancaria tradizionale in via prevalente sul territorio di radicamento storico, con un livello di complessità operativa media.

Composizione quantitativa del Consiglio

La composizione del Consiglio di Amministrazione assume un rilievo centrale per l'efficace assolvimento dei compiti cruciali che a questo organo sono affidati dalla legge, dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto. Essa non deve risultare pletorica: il numero dei componenti deve essere dunque adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'assetto organizzativo della banca, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale, per quanto concerne la gestione e i controlli.

Tenuto conto dei suddetti criteri, dell'obiettivo dell'efficace presidio di tutti i rischi e della valutazione sopra formulata circa il livello di complessità operativa, nel rispetto degli Statuti vigenti si ritengono ottimali il seguente numero di componenti:

- Banca Popolare di Cividale Scpa, numero 9 componenti;
- Civileasing Spa, numero 4 componenti.

Composizione qualitativa del Consiglio.

Competenze professionali

Sotto il profilo qualitativo, i componenti del Consiglio di amministrazione devono assicurare un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa e dimensionale della banca, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti agli esponenti bancari ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. 385/1993.

Il Consiglio nel suo complesso deve quindi esprimere adeguate conoscenze:

1. del business bancario (p.e. credito, finanza, sistemi di pagamento, intermediazione mobiliare, servizi alla clientela);
2. delle dinamiche del sistema economico-finanziario (p.e. mercati nazionali e internazionali, modelli previsionali di sistema);
3. dei territori presidiati (della Banca e del Gruppo) e delle relative caratteristiche socioeconomiche e di mercato;
4. della regolamentazione di settore (p.e. bancaria, finanziaria, fiscale);
5. dei sistemi di controllo interno e delle metodologie di gestione e controllo dei rischi

acquisite mediante l'esperienza pluriennale in qualità di esponente aziendale presso aziende o l'esercizio di attività imprenditoriale o professionale o quale esponente di categorie di operatori economici o l'insegnamento universitario in materie economiche ovvero l'esercizio di ruoli di responsabilità presso enti, istituzioni, fondazioni o associazioni del territorio di interesse.

Rappresentatività territoriale

Data la natura di banca cooperativa a mutualità non prevalente del Gruppo Banca Popolare di Cividale e della sua vocazione al servizio delle imprese e dei territori di riferimento e di cui è espressione, nonché delle dimensioni e della specificità del settore in cui opera, si ritiene sia importante che all'interno del Consiglio di Amministrazione siano presenti soggetti rappresentativi delle principali aree di insediamento dei Soci in cui la Banca opera.

In proposito il "Regolamento dei criteri di avvicendamento dei componenti il Consiglio di Amministrazione" approvato in data 29 giugno 2009 in tema di rappresentatività territoriale già prevede che le diverse componenti della base sociale debbano trovare adeguata rappresentanza negli organi aziendali, con particolare riferimento alle categorie degli operatori economici, e nell'individuazione dei candidati da sottoporre all'Assemblea dei Soci impegna il Consiglio di Amministrazione a ricercarli nelle categorie di cui sopra, ove possibile nella persona del presidente pro-tempore delle organizzazioni territoriali delle aree nelle quali è insediata la Banca Popolare di Cividale.

Amministratori indipendenti

In osservanza agli Statuti delle rispettive Società del Gruppo, almeno 2 amministratori per la Banca Popolare di Cividale ed uno per la Civileasing devono essere indipendenti, in modo da poter vigilare con autonomia di giudizio sulla gestione sociale, contribuendo ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione, svolgendo altresì un ruolo di presidio al rischio di conflitti di interessi, al fine di evitare possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse.

Sono considerati indipendenti i consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dalla normativa comunque applicabile.

Ulteriori requisiti

Si richiede altresì che ogni amministratore:

- sia pienamente consapevole del proprio ruolo strategico nonché dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni svolte;
- sia dotato di autorevolezza e professionalità adeguate al ruolo da ricoprire e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca;
- dedichi tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico garantendo la frequenza assidua e propositiva alle riunioni e la consultazione del materiale di supporto agli argomenti all'ordine del giorno.

Le specifiche competenze e l'autorevolezza dei consiglieri dovranno essere comunque tali da garantire un apporto significativo nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Considerata infine l'importanza che i requisiti di onorabilità rivestono sotto il profilo reputazionale, il Consiglio di Amministrazione esprime la raccomandazione che i candidati alla nomina di amministratore del Gruppo Banca Popolare di Cividale, oltre a possedere i requisiti di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, non abbiano tenuto comportamenti che, pur non costituendo reati, non appaiano compatibili con l'incarico di amministratore di una banca o possano comportare per la banca conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale.